



IL MITREO



COMUNICATO STAMPA

16 giugno 2021 - ore 17,30

Il Mitreo Arte Contemporanea

“L’INVISIBILE FILO FRA ARTE E VITA”

I sentieri del sé alla scoperta dei valori dell’esistenza

Presentazione del libro di **Monica Melani**

L'Arte come via di Conoscenza e di sperimentazione del sé: il cammino coraggioso di una donna alla scoperta di un nuovo strumento espressivo che si fa linguaggio dell'Anima e dono di guarigione per sé stessa, per gli altri e per il territorio in cui vive e che, attraverso la sua opera più complessa “Il Mitreo di Corviale”, reinventa ogni giorno il rapporto fra opera e fruitore e il senso stesso della creAzione e dei cosiddetti fattori di contesto che tanto influenzano la qualità della vita ed il ben-essere delle persone; una opera d’arte collettiva, innovativa, etica ed inclusiva che “mette in campo”, con un approccio creativo, metodi e strumenti per organizzare in armonia l’azione sociale dei singoli esseri umani e dei gruppi, per la rinascita di un modello in cui, creando ben-essere e gioia di vivere individuale, si generi felicità realizzata nella vita collettiva. Un modo di vivere e relazionarsi che, a dirla con le parole dell’artista, “faccia di ogni vita una vera e propria opera d’arte”.

PROGRAMMA

Ore 17,30: Finissage della mostra “ColoriAMO la vita!!!” con Performance a cura del Laboratorio “Danzando” di Venanzia Mendozzi

Ore 18,00: Presentazione del libro e confronto sul valore e funzione dei presidi socio culturali e del "Modello Mitreo" nello sviluppo e rigenerazione dei territori e per il futuro e la qualità della vita della comunita' di Corviale. Contributi di:

Vittoria Biasi - Storica e critica arte contemporanea, **Umberto Croppi** – Direttore Federculture e Presidente Fondazione Quadriennale di Roma, **Francesca Danese** - Terzo settore Lazio, **Giorgio De Finis** - Museo delle Periferie, **Giorgio Di Genova** - Storico e critico arte contemporanea, **Pino Galeota** - Presidente Corviale Domani Aps, **Massimo Vallati** - Calcio Sociale.

Ingresso libero e gratuito

nel rispetto dei protocolli di contenimento vigenti. Per info: +39 3939593773

Il Mitreo Arte Contemporanea: Via Marino Mazzacurati 61-63 00148 Roma

www.mitreoiside.com - info@mitreoiside.com [fb Mitreo-ArteContemporanea](https://www.facebook.com/Mitreo-ArteContemporanea)

Approfondimenti:

In mostra opere degli artisti:

Maria Grazia Addari, Alder, Angelica Balducci, Daniela Belotti, Wanda Bettozzi, Maurizio Bruziches, Elena Cavanna, Caterina Cecchi, Mari Clemente, Vanessa D'Antonio, Rita Denaro, Massimo Giovanni Di Carlo, Rossella Di Donato, Franco Durelli, Giada Fiorucci, Alessandro Fornaci, Nazzeno Fiorucci, Mauro Mammucari, Rosa Marasco, Rocco Marcocci, Damiano Sergio Massaro, Monica Melani, Paolo Melani, Patrizia Molinari, Clelia Moresco, Liliana Paganini, Michel Patrin, Diego Petrucci, Gianna Pisanu, Michele Polizzi, Barbara Repetto, Paolo Residori, Elio Rizzo, Katia Seri, Sandra Sfodera, Silvia Struglia, Anna Maria Trinchieri, Carlo Venturi, Ernestina Zavarella **nonché 76 mail art di vari artisti.**

In esposizione opere dei bambini: Viola Coluzzi, Diletta Tricamo, Sofia Valbonesi e gli elaborati di pittura energetica "Il Gioco delle emozioni" – Progetto PON classi A e C "Scuola dell'infanzia Corviale" I.C. Gramsci.

.....

Il libro auto biografico "L'INVISIBILE FILO FRA ARTE E VITA - I sentieri del sé alla scoperta dei valori dell'esistenza" di Monica Melani, artista, fondatrice e animatrice del Mitreo Iside, che narra della ricerca avviata nel 1981 sul processo creativo, sulle dinamiche e valore dell'arte nella vita, alla ricerca "dell'invisibile filo che tutto unisce e di un'arte al servizio dell'essere umano", è acquistabile su Amazon in forma cartacea ed e-book.
https://www.amazon.it/dp/B095L9LLXX?ref=pe_3052080_397514860&asin=B095X779MP&revisionId=c8a8b4cf&format=1&depth=1

Una occasione unica per approfondire le intuizioni alla base della scoperta del suo metodo di pittura energetica e di ciò che ha ispirato e sostenuto, fin dalla sua progettazione, il "Mitreo" ed il suo valore sociale ed evolutivo, come opportunità concreta per tutte quelle persone che altrimenti mai avrebbero potuto conoscere alternative al vivere *svantaggi e stigma*. Una *"vera e propria opera d'arte collettiva"*, che si sperimenta e reinventa ogni giorno, dal 2006 ad oggi. Un presidio/lab animato dalla comunità per cui è stata generata, con l'intento che ne divenisse protagonista e co-creatore consapevole, valorizzando relazioni e talenti in armonia con il genius loci e le energie di ognuno, che *"quanticamente"* ne determinano storia, sviluppo e crescita. Una presenza continua, accogliente, viva e appassionata in cui Monica, attraverso un approccio creativo, trasferisce, in un contesto complesso eppur ricco di potenzialità come il Corviale di Roma, conoscenze e visioni per "fare di ogni vita una vera e propria opera d'arte".

Scrive in prefazione Vittoria Biasi

Ho conosciuto Monica Melani durante la 56° biennale di Venezia nel 2015. Ci siamo sentite subito vicine per un incontro nel sentimento dell'arte, mentre mi risuonavano le parole di Ouspensky che rileggo nei momenti di stupore verso gli eventi: "Tutto dipende da tutto, tutte

le cose sono collegate, non vi è niente di separato¹ “. Una particolare situazione è l’occasione per un nuovo incontro per visitare il suo centro Mitreo di Iside.

[...] Immersa nell’emozione del luogo, ora partecipo alla pittura energetica di Monica e seguo con l’animo il movimento dei pigmenti colorati dalla parte inconsapevole di me...

[...] Sul foglio bianco, rivestito da un velo d’acqua, ora vedo attrazioni, compenetrazioni cromatiche spinte al limite del loro stesso esistere. I sentimenti muovono la materia e i corpi eterei, facendoli attrarre come magneti.

In “L’invisibile filo tra arte e vita”, l’artista racconta il suo percorso di donna tra sogni e utopie e i passaggi dall’abbandono dell’ideale, che l’hanno guidata verso la vita nuova che nasce dai processi di immaginazione, nell’accezione “in me mago agere”. Nelle sue pagine, artisti come Van Gogh, Matisse, Picasso, Michelangelo, Leonardo, Paul Klee, Kandinsky, Mirò, Dubuffet, sono percepiti nel denominatore comune della ricerca della forza, del mistero dietro la linea, della liberazione della materia e della luce dalla prigione delle forme tradizionali e nella concezione della matematica come filosofia e musica.

[...] Monica Melani racconta l’arricchirsi di conoscenze della sua vita con semplicità sorprendente. Quasi denudata dall’abito del mistero che abitualmente avvolge l’invisibile, l’artista introduce “A”, il suo spirito guida, con pensieri di quotidiana relazione come con un amico, una volta compagno di gioco.

[...] Vivo con gioia la compagnia, la lettura delle pagine di Monica per il senso unitario di sorpresa con cui continua a porsi di fronte agli eventi o ad un’opera di pittura: sembra sostenere ogni momento, nel bene e nel male, vedendo in questo il tassello di un grande mosaico sconosciuto.

“A” è interlocutore e forza presente come un atto di fede perenne che, scorrendo nelle sue pagine, le fanno scrivere quanto segue: “L’esperienza e le migliaia di letture interiorizzate, hanno fatto sorgere in me quell’intuito che accoglie con amore, rispetto e delicatezza, l’essere nudo e fragile che chiede aiuto; quella stessa fragilità che il mio Spirito Guida vedeva in me anni prima poiché tutto ritorna.”

La coraggiosa scrittura di Monica MelAjna capovolge la visione, cercando il mondo dalla parte delle sue energie e non della forma. Il dinamismo di cui l’artista parla non ha relazione con la dimensione futurista ma appartiene alla profondità dell’animo liberato dalla prigione, come nell’affresco “La liberazione di San Pietro dal carcere” di Raffaello².

[...] Il percorso di studio esposto dall’artista racconta le fasi affrontate, meditate per poter comprendere la dimensione esistenziale e viverla all’interno di un contesto artistico fisiologicamente diffidente verso le autonomie spirituali. I diciotto capitoli riferiscono tante storie o sentieri.

Le esperienze di vita hanno una dimensione comune: accadono in un interno che si sta schiudendo verso un altro livello. La narrazione non ha il senso del concluso: annuncia l’arrivo fatale di un successivo evento. E l’ultimo capitolo, in ogni scritto futuro, credo sarà sempre uguale: un riconoscimento, una sola preghiera coinvolgente la propria e l’altrui vita.

¹ Ouspensky, Frammenti di un insegnamento sconosciuto, Astrolabio, 1976, Roma, pag. 28

² Raffaello (1513-14) Stanze di Eliodoro, Musei Vaticani

Monica Melani, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Roma e con un Master in Cromoterapia presso l'Istituto di Psicosomatica Riza di Bologna - dal 1981 ha indagato le dinamiche fisiche e metafisiche del processo creativo, alla ricerca *“dell'invisibile filo che tutto unisce e di un'arte al servizio dell'essere umano”*, culminata nel 1999 con quello che nel 2010 chiamerà metodo melAjna®, in grado di stimolare e facilitare i naturali processi di trasformazione e crescita consapevole ed una ritrovata armonia psicofisica e delle relazioni con l'ambiente.

Dal 1980 espone opere di pittura, scultura, installazioni, video, performance e di arte socio evolutiva. Dal 2005 lavora a quella che definisce *“La sua opera più complessa”*, il Mitreo Iside di Corviale: un presidio/lab per l'aggregazione, espressione e condivisione dei talenti della contemporaneità, a favore e per la rigenerazione di un territorio controverso eppure ricco di opportunità.

Nel 2012 è invitata a presentare il suo metodo di pittura energetica al workshop *“Lo Spirito dell'Acqua”* presieduto dal Dott. Masaru Emoto, famoso ricercatore giapponese, conosciuto in tutto il mondo per le sue ricerche sulla memoria dell'acqua, libri e fotografie dei cristalli d'acqua.

Ancora oggi, quotidiano è l'impegno di Monica Melani nella ricerca e sperimentazione di ciò che l'attività e l'opera artistica ha sui così detti *fattori di contesto* che tanto influenzano la qualità della vita ed il ben-essere delle persone; una innovazione etica e culturale che *“metta in campo”*, con un approccio creativo, metodi e strumenti per organizzare in armonia l'azione sociale dei singoli esseri umani e dei gruppi, per la rinascita di un modello in cui, creando ben-essere e gioia di vivere individuale, si generi felicità realizzata nella vita collettiva. Un modo di vivere che, a dirla con le parole dell'artista, *“faccia di ogni vita una vera e propria opera d'arte”*.

info@monicamelani.org www.monicamelani.org www.mitreoiside.com

www.metodomelajna.it

Vittoria Biasi, storica dell'arte contemporanea e critica d'arte. Docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Dopo la laurea in lettere si è occupata della teoria del bianco e della luce, realizzando conferenze, pubblicazioni, curando mostre nazionali e internazionali con una particolare attenzione alla cultura orientale.